

tere in dubbio che l'aggiunta della strada proposta dall'onorevole Cavalletto e dall'onorevole Simoni, abbia tutti i caratteri della provincialità. Questa strada congiunge una strada nazionale ad una provinciale, ed unisce due capoluoghi di circondario. La sola difficoltà, che momentaneamente avevano fatto la Commissione e il Ministero, era questa, che, cioè, la provincia aveva mostrato il desiderio che non fosse inclusa nè questa nè altra strada, sia perchè la provincia è provveduta sufficientemente di strade (così almeno dice), e in secondo luogo, e più particolarmente perchè non ha i mezzi finanziari per far fronte alle spese future.

La vera, la sostanziale, la fondamentale ragione che ha indotto la Commissione a non pronunciarsi immediatamente favorevole a questo concetto, è questa raccomandazione della provincia, e specialmente un telegramma, dove dice che la provincia, povera molto e aggravata da spese stradali, non può sostenerne altre per nuove linee provinciali. Qui si tratta semplicemente di una manifestazione fatta dalla deputazione provinciale.

Ma considerando che questa legge provvede a tutto un elenco di strade che dovranno essere compiute in un periodo da 12 a 14 anni, può essere che la provincia di Udine da qui a 10 o 12 anni si trovi in condizione di non spaventarsi d'una spesa di 50 mila lire. Siccome siamo tutti d'accordo che non si cominceranno i lavori prima che la strada sia dichiarata obbligatoria (e quindi si dovrà udire il Consiglio provinciale, e si potranno fare i ricorsi per interpellare il Consiglio di Stato), così io non veggio in nessun modo messo in pericolo l'interesse della provincia: mentre poi sarebbe posto invece in pericolo se si negasse l'iscrizione, perchè una volta non dichiarata provinciale, non ci sarebbe che il mezzo di farla dichiarare tale, ma a tutte spese della provincia, secondo la legge normale.

Per conseguenza io, per parte mia, vista anche la piccolezza della spesa che non può turbare in nessun modo, nè in alcun tempo gli interessi di Udine; visto che potrà riservarsi il Consiglio provinciale di esporre tutti gli apprezzamenti che avesse da fare in merito alla spesa (giacchè quanto alla sostanza credo che non possa farne) per parte mia, se la Commissione acconsente, non mi oppongo più all'iscrizione di quest'opera nel disegno di legge. Dico se la Commissione acconsente, perchè voglio mantenere completamente l'accordo.

GRIMALDI, *relatore*. La Commissione annuisce alle considerazioni fatte dall'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Allora l'emendamento dell'onorevole Cavalletto essendo accettato, lo metto ai voti. Mi

pare che l'onorevole Simoni potrebbe associarsi all'onorevole Cavalletto.

SIMONI. Sì, sì!

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Prego l'onorevole Simoni di accettare l'emendamento dell'onorevole Cavalletto, perchè egli ha indicato la località del ponte *Sequals*, e di questo sarà tenuto conto quando si farà il progetto; ma, come abbiamo fatto in tutte le altre circostanze, qui si tratta di fare un ponte in continuazione della strada provinciale. Questo sarà *Sequals*, come egli propone; ma noi non possiamo fin d'ora renderci conto di quello che s'abbia a fare.

SIMONI. Dopo queste dichiarazioni, io ritiro il mio emendamento, e mi associo a quello dell'onorevole Cavalletto.

PRESIDENTE. Dunque avendo l'onorevole Simoni ritirato il suo emendamento, ed essendosi associato all'onorevole Cavalletto, do lettura dell'emendamento Cavalletto:

« Strada da Maniago a Spilimbergo, lunga chilometri 18, con nuovo ponte sul torrente Meduna, lire 100,000. »

Questo emendamento è accettato dal Ministero e dalla Commissione. Lo metto ai voti. Chi lo approva si alzi.

(È approvato.)

Ora viene l'emendamento degli onorevoli Quartieri e Fabrizi Paolo:

« Dopo il n° 87 aggiungere 87bis, Provincia di Massa Carrara: Ultimo tratto della strada di Castelnuovo di Garfagnana a Fivizzano, lire 80,000. »

Domando se questo emendamento è appoggiato. (È appoggiato.)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Quartieri per svolgere il suo emendamento.

GRIMALDI, *relatore*. Chiedo di parlare.

QUARTIERI. Io accetto ben volentieri la facoltà di parlare, ma l'accetto solamente per ritirare il mio emendamento. Il Consiglio provinciale di Massa ha ripetutamente chiesto che questo tronco di strada venisse preso in considerazione in questo progetto di legge; ma in questo frattempo la deputazione provinciale ha creduto, per sollecitare la costruzione dell'opera, di appaltare l'opera stessa. Quindi a me non resta altro che chinare la testa, e ritirare la mia proposta.

GRIMALDI, *relatore*. La Commissione, al pari del ministro, non avrebbero avuta difficoltà di accettare questo emendamento, ma hanno dovuto rifiutarlo appunto per le considerazioni accennate dall'onorevole Quartieri, cioè che la strada è già appaltata ed è in via di costruzione.

PRESIDENTE. L'onorevole Paolo Fabrizi si associa